

CINEMA

Un nuovo «muro»

Come se fossero a Berlino, l'uno ad Ovest e l'altro ad Est, Giovannino Guareschi e Pasolini stanno finendo di lavorare in questi giorni ad un film in comune, intitolato « La rabbia ». Il film, di repertorio, vuol essere « La rabbia » di Guareschi contro « La rabbia » di Pasolini, è viceversa. I due scrittori si recano ogni mattina nel laboratorio della produzione in viale Liegi, a Roma, e si mettono al lavoro alle rispettive moviole. In questi giorni sia Guareschi che Pasolini hanno accuratamente evitato di incontrarsi, pur lavorando a stretto contatto nello stesso laboratorio. Il produttore ha dovuto addirittura far erigere fra loro un muro di divisione, subito ribattezzato « il muro di viale Liegi ». Il film sarà presentato a Roma prima delle elezioni con una apposita serata di « gran gala ». Ad essa parteciperanno sia Guareschi che Pasolini, ma i due avversari eviteranno anche in questa occasione di incontrarsi: la produzione infatti ha già disposto di fissare un posto per Guareschi in galleria ed uno per Pasolini in platea. Guareschi ha voluto la seconda parte del film « perchè — ha detto — in Italia ha ragione chi parla per ultimo ».

